



Provincia di Avellino

Settore 1. Amministrativo e Finanziario

Determinazione N. 13 del 08/01/2021

OGGETTO: ISTITUZIONE, IN VIA SPERIMENTALE PER LA DURATA DI UN ANNO, DELLO SPORTELLO DI ASCOLTO PER I DIPENDENTI DELLA PROVINCIA DI AVELLINO E NOMINA DEI COMPONENTI AVENTI SPECIFICA PROFESSIONALITÀ.

Il Dirigente del Settore 1. Amministrativo e Finanziario

Premesso che:

- il decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i, sulla tutela della salute sul lavoro introduce in materia, un'importantissima novità che riguarda la nozione giuridica di salute (art. 1, c. 2, lett. o), da proteggere in ambito lavorativo, non consistente solo in un'assenza di malattia o d'infermità, ma che rimanda ad un concetto di completo benessere fisico, mentale e sociale, denominato come "Benessere Organizzativo";
- la legge regionale 9 ottobre 2017, n. 29 sulla tutela della salute psicologica nei luoghi di lavoro e per la prevenzione dei fenomeni del mobbing e del disagio lavorativo, tra l'altro, promuove l'individuazione di appositi sportelli territoriali di ascolto per il disagio lavorativo, denominati STAD, con i seguenti compiti:
 - a) accogliere la lavoratrice o il lavoratore ed effettuare la prima decodifica della condizione di disagio lavorativo;
 - b) fornire informazioni ed indicazioni sui possibili percorsi da seguire per prevenire o trattare i disturbi e le condizioni disadattive lavoro-correlati;
 - c) segnalare il caso, con il consenso della persona interessata, al Centro di riferimento regionale o ai Centri Clinici per la presa in carico;

Visto il Piano Triennale delle Azioni Positive, approvato da codesta Amministrazione con Provvedimento Presidenziale n. 99 del 19/11/2019, tra le cui iniziative da attuare nel triennio 2019/2021, finalizzate alla prevenzione del fenomeno del mobbing e alla facilitazione della soluzione delle situazioni di disagio nell'ambiente di lavoro, tra le priorità, prevede la costituzione dello sportello d'ascolto;

Considerato che con Provvedimento Presidenziale n. 89 del 10.11.2020, a seguito di proposta promossa dal Presidente del CUG, in collaborazione con la Consigliera di Parità della Provincia di Avellino, si è provveduto a istituire, in forma sperimentale per la durata di un anno, lo Sportello di ascolto per i dipendenti della Provincia di Avellino, oltre ad approvare le Linee di funzionamento dello stesso organismo;

Considerato altresì, che nel rispetto di quanto definito dalle citate Linee di funzionamento dello Sportello di ascolto allegato al P.P. n. 89/2020, giusto verbale del 05/10/2020, in atti, tra il Presidente p.t. del CUG della Provincia di Avellino e la Consigliera di parità provinciale, si è provveduto a individuare le figure professionali più appropriate da prevedere nell'ambito della costituzione in via sperimentale del predetto Sportello di ascolto;

Dato atto che lo Sportello, coerentemente alle determinazioni assunte con le citate Linee di funzionamento allegato al citato provvedimento Presidenziale n. 89 del 10.11.2020, è costituito da due psicologi e un avvocato, da nominarsi, previa formale designazione paritetica della Consigliera di parità della Provincia di Avellino, tra i soggetti individuati dagli elenchi degli iscritti inerenti tali figure professionali a supporto dell'attività della medesima Consigliera;

Evidenziato che le funzioni dello Sportello sono:

- a) fornire supporto alle lavoratrici e lavoratori dell'Amministrazione Provinciale che si ritiene esposto a situazioni riconducibili a fenomeni di discriminazione, mobbing, molestie sessuali, grave disagio da costrittività organizzativa;
- b) assicurare al "personale" adeguate occasioni di ascolto ed un'accoglienza basata sulla fiducia reciproca e sul rispetto della riservatezza, illustrando procedure, formali ed informali, di tutela di chi si ritiene vittima dei fenomeni sopra descritti;
- c) informare e tenere aggiornato il CUG e la Consigliera di parità della Provincia di Avellino in merito alle fenomenologie emergenti dalle segnalazioni pervenute, quantificandone la consistenza ed eventualmente svolgendo approfondimenti utili alle analisi ed alle iniziative del Comitato e della Consigliera di parità. In particolare, fornire una casistica utile all'individuazione di azioni positive per la prevenzione e la rimozione dei fenomeni sopra descritti;
- d) coadiuvare il Comitato nelle iniziative da intraprendere per garantire un clima di lavoro rispettoso del diritto della persona all'integrità della propria salute psico-fisica e morale;

Dato atto altresì che nota formale del 30.11.2020 (prot. 29878), la Consigliera di parità provinciale, avv. Vincenza Luciano, in riscontro alla predetta richiesta del 24.11.2020, con riferimento al predetto verbale del 05.10.2020, e in attuazione del Provvedimento Presidenziale n. 89 del 10.11.2020, ha provveduto a designare le figure professionali ai fini della costituzione dello sportello di ascolto per i dipendenti della Provincia, sulla base degli elenchi predisposti dall'ufficio della Consigliera a seguito degli avvisi pubblicati sull'Albo Pretorio dell'Ente in data 05.11.2019;

Rilevato che con il citato P.P. n. 89/2020 si è dato mandato al competente Dirigente di predisporre i successivi atti per gli adempimenti necessari alla costituzione dello Sportello di Ascolto, e altresì che la spesa relativa alle attività dello sportello dovrà gravare sui fondi in dotazione alla Consigliera di parità;

Rilevato inoltre che lo sportello di ascolto fornisce assistenza al personale che ritiene di avere subito situazioni di disagio a causa di molestie sessuali, morali e psicologiche (mobbing) e discriminazione dirette e indirette sul luogo di lavoro, e in generale nei casi di violazione dei principi espressi dal Codice di comportamento per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori;

Sentito per le vie brevi il Titolare di P.O. Settore 2 Servizio Controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle Pari Opportunità, in merito a quanto concordato con la Consigliera di Parità in ordine alla spesa relativa alle attività dello sportello, da far gravare sui fondi in dotazione alla Consigliera di parità;

Ricordato che, secondo quanto previsto dall'articolo 53, comma 11, del decreto legislativo n.165/2001, *"Entro quindici giorni dall'erogazione del compenso per gli*

incarichi di cui al comma 6, i soggetti pubblici o privati comunicano all'amministrazione di appartenenza l'ammontare dei compensi erogati ai dipendenti pubblici";

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto ne consente di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto, in ultimo, che il presente atto rispetta il principio di minimizzazione dei dati secondo quanto previsto dall'art. 5 lettera c) del Regolamento Europeo GDPR 679/2016;

Considerato, pertanto, di dover dare esecuzione al provvedimento presidenziale n. 89/2020 procedendo a istituire, in via sperimentale, per la durata di un anno, lo Sportello di ascolto per i dipendenti della Provincia di Avellino e alla nomina dei soggetti aventi specifica professionalità in qualità di componenti del citato organismo;

DETERMINA

- di provvedere all'istituzione dello Sportello d'ascolto per i dipendenti della provincia di Avellino, in via sperimentale, per la durata di un anno, in conformità a quanto previsto dal provvedimento presidenziale n. 89/2020;
- di prendere atto della designazione delle figure professionali per la costituzione dello sportello di ascolto dei dipendenti della Provincia, da parte della Consigliera di parità della Provincia di Avellino, giusta nota 30.11.2020 (prot. 29878), con cui sono stati individuati i seguenti nominativi sulla base degli elenchi predisposti dall'ufficio della Consigliera a seguito degli avvisi pubblicati sull'Albo Pretorio dell'Ente in data 05.11.2019;
- alla luce della designazione di cui sopra, di nominare componenti dello Sportello di ascolto della Provincia di Avellino, in via sperimentale, per la durata di un anno, i seguenti professionisti, dotati di specifica professionalità:

		Mail	PEC
Avvocato	Antonio VITALE	Antoniovitale@....	antoniovitale@.....
Psicologa	Anna MONTUORI	montuorianna@....	a.montuori@.....
Psicologa	Mariangela PERITO	mariangelaperito@	mariangelaperito@.....

precisando che qualora gli stessi dovessero rivestire il ruolo di dipendenti pubblici, la presente nomina è subordinata all'acquisizione del preventivo nulla-osta dall'Amministrazione di appartenenza ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001;

- di stabilire che il compenso, giusta quantificazione operata dalla stessa Consigliera di parità provinciale e comunicata a mezzo email del 01/12/2020, ad integrazione della nota del 30.11.2020 (prot. 29878), ammonta a Euro 50,00 (Cinquanta/00) all'ora, comprensivo di contributi previdenziali, IVA e di qualsiasi altra ritenuta prevista dalle normative vigenti, al netto dell'eventuale rimborso per le spese di viaggio e di trasporto (carburante, pedaggio autostradale, parcheggio auto, ovvero biglietto autobus), purché debitamente comprovate da apposita documentazione;
- di subordinare l'efficacia del presente atto di nomina e del relativo disciplinare di incarico alla completa accettazione da parte del/della professionista delle clausole contrattuali;
- di approvare l'allegato disciplinare di incarico da sottoscrivere tra l'amministrazione e i citati professionisti, i cui effetti decorreranno esclusivamente dalla sua sottoscrizione da cui scaturiranno le reciproche obbligazioni di natura civilistica;
- di dare atto che ciascun componente nominato all'atto della sottoscrizione del disciplinare d'incarico dovrà rendere dichiarazione:
 1. di non essere stato condannato, neppure con sentenza NON passata in giudicato, per i reati

previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale, ai sensi dell'articolo 35-bis comma 1, lettera c), del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165, come introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, articolo 1, comma 46;

2. di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel Casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
 3. di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti;
 4. di non trovarsi in alcuna delle situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse di cui agli articoli 1 comma 41 della Legge 2012, n.190 e articoli 6 e 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.62 e dell'articolo 53, comma 14, secondo periodo, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 rispetto ai soggetti esterni (candidati che partecipano alla procedura di cui sopra, imprese partecipanti alla gara, impresa aggiudicataria, subappaltatori, progettisti) coinvolti nel procedimento ;
 5. di non trovarsi, nei confronti della amministrazione, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, dei conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
 6. di astenersi dal partecipare alla adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con i quali egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazione di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati o società dei quali egli si amministratore o gerente o dirigente, e in ogni altro caso;
- di dare atto, inoltre, quale norma di comportamento, che: *“il professionista dovrà attenersi, personalmente agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal codice di comportamento adottato da questo ente, che viene consegnato in copia, e che il predetto professionista dichiara di conoscere ed accettare. La violazione degli obblighi derivanti dal citato codice comporterà la risoluzione del contratto. In caso di inottemperanza agli obblighi comportamentali, si provvederà alla contestazione, assegnando un termine di 15 giorni per la presentazione delle giustificazioni. Decorso infruttuosamente il termine predetto, ovvero nel caso di giustificazioni non idonee, il Dirigente interessato disporrà, con provvedimento motivato, la risoluzione del rapporto, fatto salvo per l'Amministrazione Provinciale il diritto al risarcimento dei danni”*;
 - di stabilire che la spesa graverà sulle somme stanziare dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Consigliera di parità della Provincia di Avellino – iscritte alla Missione 1/ Programma 9 del bilancio corrente – gestione provvisoria;
 - di dare atto altresì che l'accordo contrattuale è definito in base al disciplinare di cui al precedente punto e alla liquidazione si procederà entro 30 giorni dalla ricezione della fattura debitamente vistata e liquidata a norma di legge, previo accertamento e verifica della regolarità della prestazione richiesta attraverso appositi verbali di seduta, regolarmente controfirmati dalla Consigliera di parità;
 - di dare atto inoltre che:
 - il presente provvedimento rileva ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
 - non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse, in capo al dirigente, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L.190/2012”);
 - i dati personali raccolti verranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 (*General Data Protection Regulation*) e della Delibera di C.P. n. 46/2018 (Regolamento per la gestione della riservatezza dei dati personali);



Provincia di Avellino

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE PER I
PROVVEDIMENTI PRODUTTIVI DI SOLI "EFFETTI
INDIRETTI" SULLA SITUAZIONE ECONOMICA-
FINANZIARIA DELL'ENTE**

TIPO ATTO: DET. CON RIFLESSI ECONOMICI INDIRETTI

**OGGETTO: ISTITUZIONE, IN VIA SPERIMENTALE PER LA DURATA DI UN ANNO,
DELLO SPORTELLO DI ASCOLTO PER I DIPENDENTI DELLA PROVINCIA DI
AVELLINO E NOMINA DEI COMPONENTI AVENTI SPECIFICA PROFESSIONALITÀ.**

*Sulla determinazione n° 13 del 08/01/2021, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000,
APPONE, il visto di regolarità contabile;*

Data 12/01/2021

Il Dirigente del Settore Economico Finanziario



Provincia di Avellino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
E VISTO DI CONFORMITA'

Si attesta che copia della Determinazione n° **13** del **08/01/2021** è stata pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia, ove è rimasta in pubblicazione 15 giorni consecutivi. Si trasmette al settore di competenza per l'esecutività.

Si esprime visto di conformità ai sensi dell'art. 8, commi 1 e 2 del Regolamento Provinciale per la disciplina del sistema dei controlli interni, alle Leggi, allo Statuto e ai Regolamenti (art. 97, comma 2, TUEL)

conforme

non conforme :

non soggetto a visto di conformità ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Provinciale per la disciplina del sistema dei controlli interni

Avellino li, **12/01/2021**

IL SEGRETARIO GENERALE
